Caro bollette, Irone: “Le chiusure domenicali contengono i costi e permettono una migliore conciliazione vita-lavoro”

Comunicati Filcams - 29/08/2022



La FILCAMS CGIL di Treviso richiama l’attenzione sul rinnovo del CCNL del commercio scaduto da tre anni
Caro bollette, Irone: “Le chiusure domenicali contengono i costi e permettono una migliore conciliazione vita-lavoro”

Alle istanze presentate dalle rappresentanze datoriali al Governo centrale in richiesta di sostegni per far fronte al caro bollette e alla campagna lanciata i giorni scorsi dalla Fipe fa eco il **segretario generale della FILCAMS CGIL di Treviso, Alberto Irone**, che, riprendendo il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rilancia la proposta delle chiusure domenicali degli esercizi commerciali e richiama l’attenzione delle controparti in sede di confronto nazionale a concludere la trattativa per il rinnovo del CCNL di settore scaduto ormai da tre anni.

“Quello del caro bollette e l’impennata dei costi per forniture è una partita che coinvolge tutti, dagli imprenditori ai consumatori - afferma Alberto Irone, segretario generale della FILCAMS CGIL di Treviso -. Le richieste di aiuti avanzate dal mondo dell’impresa devono fare il paio con gli interessi dei lavoratori e delle famiglie, che subiscono non solo i drammatici effetti del caro vita ma anche il mancato rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, proprio quello del settore del commercio scaduto da 3 anni, che porterebbe a un adeguamento economico salariale, oggi più che mai indispensabile”.

“Non solo - aggiunge Alberto Irone - l’impennata dei costi per le forniture energetiche dovrebbe far rivedere il sistema di vendite. Le stime da anni ormai ci consegnano un quadro che conferma, al netto del periodo di saldi (tra l’altro sempre meno attrattivi), la poca marginalità delle aperture domenicali di negozi ed esercizi commerciali. Un giorno di chiusura, allora - sottolinea Irone - aiuterebbe a contenere alcune spese, come quelle energetiche, e permetterebbe una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”.

“Ci affacciamo a mesi complessi - chiosa Irone -, sostegni e correttivi valgano per il mondo dell’impresa come per quello del lavoro mettendo in campo aiuti per il settore e sottoscrivendo un buon rinnovo del CCNL. Si riapra una riflessione, anche sul nostro territorio, sulla questione delle aperture domenicali e della conciliazione vita-lavoro”.

Ufficio Stampa